

20
ANNI
1996 - 2016
CAI LUMEZZANE

SABATO 21 MAGGIO 2016



BICICLETTATA

Giro nella Valle dei Laghi *da Riva del Garda (Tn)*

PROGRAMMA

| | | |
|-----|-------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ore | 7,00 | Partenza da Piazza Paolo VI a Lumezzane S.Apollonio con auto private per Sabbio Chiese, Salò, Toscolano Maderno, Gargnano, Limone, Riva del Garda. (Possibilità di caricare le biciclette sul furgone) |
| Ore | 9,00 | Arrivo a Riva del Garda. Colazione e preparativi per la partenza - E' consigliato l'uso del caschetto |
| Ore | 9,40 | Partenza su pista ciclabile per Torbole, Arco, Ceniga e Dro. |
| Ore | 11,40 | Dopo 18 Km. arrivo in zona Marocche di Dro presso una ex centrale dell'Enel. Breve sosta. |
| Ore | 12,00 | Inizio rientro fino ad Arco. Sosta per pranzo libero o al sacco. Possibilità di visitare il Castello e il Mercatino dell'Antiquariato. |
| Ore | 14,30 | Partenza per Riva del Garda. |
| Ore | 15,30 | Arrivo a Riva e carico delle biciclette; partenza per il rientro a Lumezzane; ritiro delle bici in Piazza Paolo VI. |



Caratteristiche del percorso

Pista completamente pianeggiante.

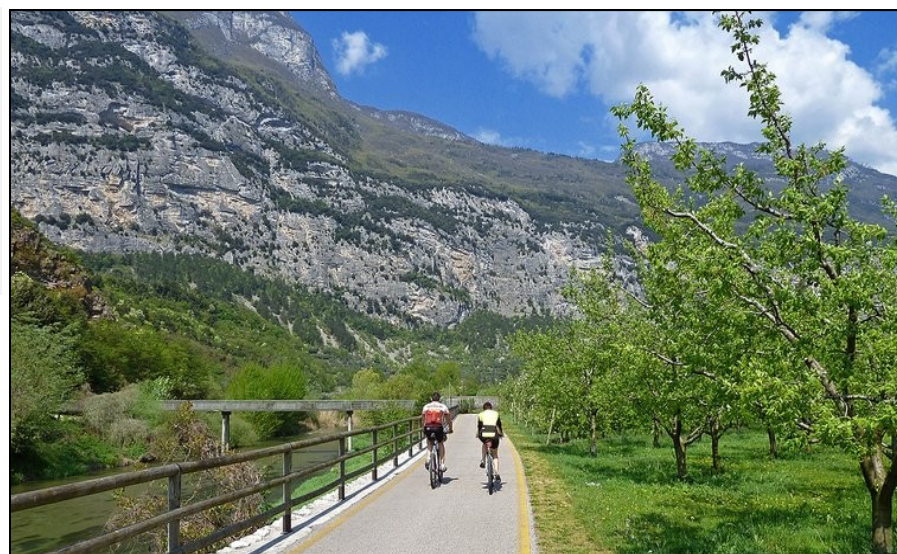
La distanza Riva del Garda - Marocche di Dro è circa 18 km all'andata e altrettanti al ritorno.

Tempo di percorrenza : 3,30 ore circa

QUOTA DI PARTECIPAZIONE (salvo eventuale parcheggio)

ADULTI SOCI : 10 euro - NON SOCI : 13 euro

GIOVANI SOCI : 5 euro - NON SOCI : 8 euro



Coordinatori : Sabrina Cottali (338/5600706)
Ivano Gobbi - Cristian Sabatti

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE LUMEZZANE - SEDE IN VIA CAVOUR 4 - LUMEZZANE MEZZALUNA
APERTA OGNI MERCOLEDI' dalle 20,30 alle 22,30 - Cell. 338 8096687

INFO : 0308920782 / 3289527030 (Pietro) - 3406072420 (Armando) - www.cailumezzane.it

DESCRIZIONE ITINERARIO

La ciclopedonale della Valle dei Laghi, denominata anche Torbole-Trento, parte dalle sponde del Lago di Garda, in prossimità della foce del fiume Sarca (km 0,000), dove confluiscono le piste provenienti da Riva del Garda e Mori: il percorso ben segnalato, corre sull'argine del fiume in destra orografica.

Risalendo verso nord in direzione di Arco, si evita l'incrocio con la trafficata strada statale SS240, grazie al recente bypass ricavato nell'alveo del fiume Sarca, che consente in tutta sicurezza il transito dei ciclisti al di sotto del ponte stradale, senza mai abbandonare la ciclabile (km 0,460).

Il bypass viene interdetto al pubblico solo in occasione delle piene del Sarca, quando le acque del fiume invadono la sede ciclopedonale rendendola inagibile.

Per oltre 5 km si pedala immersi piacevolmente nella quiete del paesaggio, fra campagne coltivate, ulivi e boschetti di acacia, seguendo le anse del fiume fino a giungere nei pressi di Arco.

Piccola e deliziosa cittadina posta ai piedi della Rupe, su cui si ergono le rovine dell'omonimo Castello, circondato da maestosi cipressi; Arco è un centro di cura famoso già dal 1800 ed ospita interessanti architetture dell'epoca che meritano sicuramente la sosta per una loro visita, così come il Castello e l'Arboreto, posto nel parco della ex Villa Arciducale.

Si attraversa l'abitato di Arco su strade promiscue che si inoltrano nel suo centro storico, dove ci si può soffermare per visite e curiosità, riprendendo poi il tracciato della ciclopedonale in corrispondenza del ponte stradale sul Sarca (km 6,670).

Da questo punto, la pista risale nuovamente il fiume Sarca in destra orografica per circa 500 metri, per poi imboccare a destra la passerella ciclopedonale posta all'altezza del campeggio, che ci conduce sulla riva opposta in prossimità del parco urbano; si prosegue sull'argine mantenendosi a stretto contatto con il fiume, dove troviamo alcune aree di sosta attrezzate con tavoli e panchine, utili per una momentanea e piacevole sosta.

Dopo un tratto di circa 4 km si supera il restringimento a lato della statale 45bis, grazie alla mensola metallica realizzata a sbalzo sul fiume, che consente in tutta sicurezza di raggiungere l'ingresso al paese di Ceniga, al cui imbocco troviamo il grazioso capitello di San Giovanni. Non bisogna inoltre dimenticare di osservare, sulla sponda sinistra, l'eremo di S.Paolo (notevole nella stessa frazione il ponte romano sul Sarca recentemente restaurato).

Il tracciato ricalca ora la strada comunale a traffico promiscuo, che da Ceniga porta a Dro, piccolo centro abitato, impreziosito dagli eleganti portali in pietra che decorano i vecchi palazzi posti ai lati della piazza principale del paese.

Seguendo le indicazioni presenti nel paese, si raggiunge la zona residenziale posta alla periferia nord dell'abitato di Dro, dove imbocchiamo la ciclopedonale protetta di circa 850ml, che ci consente di sottopassare la strada statale e raggiungere l'incrocio con la stradina comunale che conduce alla ex centrale idroelettrica di Fies (km 13,300).

